

La Scuola di oggi dalla A alla Z

di Claudio Rosanova

Articolo pubblicato su GIOVENTU' VIVA - periodico del GVV - anno II n. 3 - Settembre 2004

Attività curriculari - Se avete qualche segno dell'esistenza, seppure minima, di quest'attività, segnalatelo alla Redazione!

Bocciato - Termine ormai in disuso, sostituito da "non promosso" oppure "non ammesso alla classe successiva". Capita che alcuni allievi, leggendo a fine anno scolastico i *quadri*, chiedano il significato di queste frasi: guai a rispondere "Sei stato bocciato!". Ditegli che probabilmente non frequenterà la classe successiva e che a tutto c'è rimedio...

Crediti - Esistono diversi tipi di crediti: scolastici, formativi, ecc. Per non trovarsi spiazzati al triennio della scuola superiore, consiglio sin d'adesso di fare incetta di certificati di qualsiasi genere (anche medici o radiografie, non si può mai sapere...) da utilizzare in sede di scrutinio finale.

Debito formativo - Mi chiedo a tutt'oggi l'incidenza di un debito formativo. Se qualcuno può darmi qualche chiarimento, può contattarmi senza problemi...

Esami - De Filippo diceva che "*gli esami non finiscono mai*"; oggi a Scuola forse ce ne sono troppi e spesso inutili (leggi *Esami di Stato*). Sarebbe più opportuno lasciare uno spazio maggiore alla valutazione dei risultati conseguiti nel triennio finale (non 20/100 come adesso), restituendo una maggiore credibilità alla scuola stessa.

Fiducia - Merce rara, in estinzione. Ne basterebbe poca, diciamo un pizzico, per potere vedere il mondo della scuola in maniera diversa. Ma ditemi; come si fa ad avere fiducia nelle nostre istituzioni se poi ogni giorno ci arrivano tra capo e collo norme, leggi, circolari, decreti, disposizioni che producono sconforto e demotivazione?

Gita - Per diversi alunni (e qualche genitore...) è uno dei motivi fondamentali che determinano la scelta dell'Istituto in cui iscriversi. Durante i periodi dedicati all'orientamento degli studenti della scuola media inferiore, una delle domande più ricorrenti poste dagli allievi è: "Ma in questa scuola si fanno le gite? E dove si va?"

Hotel - Strettamente connesso al termine precedente; nei viaggi di istruzione l'albergo prescelto deve essere un vero e proprio rifugio anti-atomico che consenta di mantenere sotto controllo, 24 ore su 24, gli allievi, evitando uscite notturne e razzie di oggetti di ogni tipo da utilizzare quali souvenir.

Insegnanti - Categoria di lavoratori frequentemente in agitazione per motivi contrattuali. Effettua periodicamente uno sciopero contro il Governo con il solo risultato di far risparmiare denaro allo Stato grazie alla giornata di astensione dal lavoro.

Laboratori - Spazi adibiti allo svolgimento di attività didattiche che necessitano dell'utilizzo di particolari strumenti. Oggi questa definizione è stata un po' stravolta: i laboratori sono ambienti in cui gli allievi possono dare sfogo alla loro "creatività": navigare su Internet, chattare, lasciare messaggi o foto volgari, ecc. E guai a modificare questa convinzione!

Matematica - Disciplina che atavicamente provoca profonde depressioni e strascichi psicologici vita natural durante. Se tuo figlio ha tre in matematica, non devi punirlo: inizia una lunga e meticolosa ricerca nell'albero genealogico e verifica se qualche tuo antenato aveva lo stesso problema. In questo modo, negli incontri scuola-famiglia potrai dire con assoluta certezza: "Mio figlio ha tre in matematica? Ma cosa ci può fare: anche mio nonno aveva tre!"

Noia - E' quella che attanaglia i nostri allievi nelle ore antimeridiane, solitamente dalle 8.20 alle 13.50: non vi sono ancora tangibili spiegazioni di come possa sparire durante la ricreazione e nell'ora

di educazione fisica. Posso solo confermare che noi docenti talvolta ce la mettiamo tutta per mantenerla in vita!

Occupazione - Termine che nel quotidiano è la massima aspirazione dell'essere umano che tende a raggiungere una certa indipendenza economica ed un livello accettabile di soddisfazione dei bisogni. Nella scuola la parola "occupazione" ha un significato "leggermente" diverso (e forse per questo che alcuni scrivono *okkupazione*...): attività che ha origine con l'affissione di un lenzuolo (preferibilmente bianco e a due piazze) recante solitamente la scritta "Scuola okkupata fino a Natale: protestiamo contro il governo (indipendentemente se di centrodestra o sinistra)". Da notare la magicità del lenzuolo: sparisce automaticamente alcune ore prima della Vigilia di Natale!

Progetti - Sono quelli grazie ai quali esiste la Scuola! Un istituto senza il becco di un progetto è destinato a scomparire: del resto, perchè dovrebbe continuare ad esistere? A chi potrebbe interessare una scuola in cui si svolgono **soltanto** attività curriculari, quali studiare italiano, matematica, storia, ecc.?

Qualità - Parola ricorrente nella nostra vita: andate al supermercato per convincervi della sua importanza. Il problema è che, da quando questo termine è entrato nella scuola, tutto si incentra su di esso. Sono frequenti, infatti, nelle riunioni collegiali, spot e consigli per gli acquisti al fine di migliorare il "prodotto formativo": "*Più qualità a discapito della quantità (di ore di studio...?)*"!

Ricreazione - Chiamatela pausa o sospensione, la ricreazione conserva un posto di primaria importanza nei nostri cuori. Era il momento in cui, ai nostri tempi, si corteggiavano le ragazzine delle prime classi. Adesso la cosa è diventata più difficile, ma non per la scarsa disponibilità delle ragazze: provate in dieci minuti a tracannare una coca e a mangiare un trancio di pizza, un panino con funghi, salame e maionese ed un cornetto alla crema! Alla faccia della buona alimentazione!

Studiare - Dovrebbe essere l'attività principale dello studente: farlo però sarebbe poco *trendy*! Lasciamo studiare chi ha il tempo di farlo: i nostri allievi ormai non hanno più un po' di tempo libero (vedi sotto).

Tempo libero - Una volta era il tempo in cui si svolgevano i nostri hobby e le nostre attività sportive. Adesso (vedi "Studiare") è il periodo in cui collocare lo studio: e non scherziamo! Ballo, basket, calcetto, musica, canto, danza, corsi di vario genere, ecc. ecc.: figuriamoci se i nostri figli possono sacrificare queste importanti attività per dedicarsi allo studio!

Università - Una volta era una meta ambita da tanti e raggiunta da pochi; adesso addirittura bisogna farle "a numero chiuso" considerate le numerose richieste (vedi Bocconi, Normale, Luiss, ecc.). Forse sarà anche per questo che molti studenti si intestardiscono per entrarvi, anche senza conoscere, talvolta, quali sono i piani di studio che li caratterizzano...

Valutazione - Operazione mediante la quale il docente dovrebbe misurare il grado di preparazione dell'allievo ed il livello di apprendimento conseguito: spesso però questa operazione viene effettuata da studenti e genitori nei confronti del docente... con inimmaginabili conseguenze!

Zero - Numero fortunatamente scomparso dalla valutazione (adesso si valuta dal 6 al 10...), ma onnipresente in tanti settori della scuola.... (al lettore "consapevole" la scelta!).